

----- Messaggio inoltrato -----

Da: **Giovanni Kezich** <giokezich@hotmail.com>

Date: 30 luglio 2014 16:50

Oggetto: RE: adesione al manifesto a sostegno dei segretari comunali

A: Giuseppe Mendicino <gmendic@gmail.com>

Io sono del parere che l'unica cosa che non bisognerebbe mai fare in Italia sono le riforme: basterebbe applicare le leggi che ci sono.
Quindi aderisco: senza segretari comunali, i comuni andrebbero alla deriva, e nel giro di qualche anno dovrebbero sciogliere anche quelli.

Invece sono un po' imbarazzato per non essere ancora riuscito a trovare le informazioni che mi avevi chiesto.

Ma ad Asiago è come con gli Sioux: e più vai avanti, più te ne rendi conto.

ciao

gk

Date: Wed, 30 Jul 2014 10:01:12 +0200

Subject: adesione al manifesto a sostegno dei segretari comunali

From: gmendic@gmail.com

To: giokezich@hotmail.com

ciao Giovanni,

tra le bizzarre ed estemporanee proposte di Renzi, è saltata fuori anche l'idea di abolire i segretari comunali. Se passa il disegno di legge Madia, negli 8.000 Comuni italiani sparirà un importante riferimento per la tutela della legalità che, specie in certe regioni, incoraggia i dipendenti comunali a resistere a contesti corrotti o clientelari e che ovunque garantisce il rispetto del diritto nell'attività amministrativa e delle minoranze consiliari nell'attività politica locale. Verrà creato un pericoloso vuoto di competenze e di direzione finalizzata al buon andamento della PA negli enti locali.

Ho redatto un manifesto, poi condiviso dai miei colleghi, per sostenere la persistenza e anzi il rafforzamento della figura del segretario comunale.

Te lo allego, posso chiederti di aderire? Va bene anche una semplice email a conferma. Aggiungi per cortesia il lavoro che svolgi attualmente. Grazie!

Intendo chiederla alla parte migliore della società civile, gli stessi che mi hanno manifestato solidarietà nei giorni scorsi e molti altri ancora: magistrati, esperti di PA, scrittori, ecc.

Negli ultimi giorni hanno aderito anche Piercamillo Davigo, Corrado Stajano, la pm della DIA Lombardia Alessandra Dolci e molti altri esponenti della società civile.

grazie, a presto,

Giuseppe